

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 - Letteratura italiana - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Let/10 - Letteratura italiana PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI , INDETTA CON D.R. N. 192 DEL 11/08/2016 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 71 DEL 6/09/2016

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione a n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lett. b) L. 240/210 - della durata di tre anni - per il settore concorsuale 10/F1 - settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/10 presso il Dipartimento di scienze umane e sociali di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 271 del 13/10"016, è composta dai:

Prof. Roberto Fedi Ordinario presso il Dipartimento di scienze umane e sociali macrosettore 10/F1, SSD L-Fil-Let/10 dell'Università per stranieri di Perugia
Prof. Sebastiano Martelli Ordinario presso il Dipartimento di Studi umanistici macrosettore 10/F1, SSD L-Fil-Let/10. dell'Università degli Studi Salerno
Dott.ssa Irene Chirico Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Studi umanistici macrosettore 10/F1, SSD L-Fil-Let/10 dell'Università degli Studi Salerno

si riunisce il giorno 15/11/2016 alle ore 11.30 presso Dipartimento di scienze umane e sociali per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 7, 14, 15/11/2016, il giorno 7 in riunione telematica, i giorni 14 e 15 presso il Dipartimento di scienze umane e sociali.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Roberto Fedi e al Dott.ssa Irene Chirico e ad individuare il termine di conclusione del procedimento per il giorno 15/11/2016.

Successivamente ogni commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Ha dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione ha predeterminato i criteri di massima per procedere alla selezione gli stessi sono stati consegnati al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 14/11/2016 la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la Commissione ha provveduto quindi alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1).

Nel giorno 15/11/2016 si è svolta la discussione dei titoli e della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista dal bando.

Alla discussione erano presenti il candidato:

1) Marino Toni

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 7/11/2016. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 2).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione ha individuato nel Dott. Marino Toni il candidato comparativamente più meritevole nella procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana - SSD L-Fiul-Lett/10 – Letteratura italiana presso il Dipartimento di scienze umane e sociali indetta con D.R. n. 192 del 11/08/2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 71 del 6/09/2016 con la seguente motivazione:

Il profilo scientifico del candidato è maturo e strettamente corrispondente al profilo previsto dal bando del concorso, per quanto riguarda sia le competenze di ricerca che quelle didattiche e di divulgazione della ricerca; la sua attività scientifica è approfondita e adeguatamente curata, e il suo potenziale nell'ambito della ricerca accademica risulta alto.

La Commissione dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente 2 copie dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale con i giudizi individuali e collegiali viene consegnato al Responsabile della procedura dell'Università per Stranieri di Perugia, gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo personale.docente@unistrapg.it

La relazione finale e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente indirizzo: www.unistrapg.it alla voce Selezione personale docente.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.30

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Roberto Fedi

F.to Prof. Sebastiano Martelli

F.to Dott.ssa Irene Chirico

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE
(scheda dei criteri e relativi punteggi)

SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE

Criteri	Punteggi
Titoli e curriculum	20/60
a) Dottorato di ricerca	1
b) Attività didattica universitaria	4
c) Attività di formazione presso istituti universitari italiani o stranieri (assegnista, contrattista)	10
d) Curriculum (Partecipazione a Convegni e Congressi in qualità di relatore; Partecipazione a gruppi di ricerca; Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca)	5
Valutazione della produzione scientifica	36/60
Per ogni pubblicazione, tenendo conto della congruenza con il profilo scientifico richiesto dal bando e dei criteri sopra esposti in questo verbale, punti da 0 a 3.	
Discussione orale dei titoli	4/60

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 - Letteratura italiana - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Lett/10 - Letteratura italiana PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI , INDETTA CON D.R. N. 192 DEL 11/08/2016 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 71 DEL 6/09/2016

ALLEGATO 2 alla RELAZIONE FINALE

(Valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

1) Candidato Dott. Marino Toni

Giudizio analitico sui titoli e sul curriculum e sulla produzione scientifica:

Il candidato ha conseguito un Master in editoria, un Dottorato di ricerca in Scienze del Libro e della Scrittura, e ha svolto attività di ricerca in Letteratura italiana come Assegnista di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare L-Fil-Let/10 per cinque anni, svolgendo anche attività di didattica integrativa in Letterature comparate e critica letteraria dell'Università per Stranieri di Perugia, Semiotica e Semiotica del testo. Inoltre, è stato cultore della materia in Semiotica del testo all'Università Roma Tre collaborando all'attività didattica del corso di Semiotica della laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo.

Il profilo scientifico del candidato mostra un impegno costante e coerentemente orientato allo studio della Letteratura Italiana, con un approfondimento della narrativa femminile del Novecento della quale ha studiato gli orientamenti stilistici con approfondimenti degli autori e delle opere principali, e delle tematiche maggiormente rilevanti da un punto di vista sia storico che critico, con uno studio specifico dei processi di canonizzazione di questa letteratura e delle motivazioni teorico-critiche e storiche delle scelte operate dalla critica, realizzando analisi close e distant reading delle opere con l'ausilio della categorie critiche derivanti dagli approcci critici dello strutturalismo (in particolare la semiotica letteraria), della Gender Critics e della neuronarratologia. Questa attività di ricerca è testimoniata dai lavori: *Gender in Italy. Processi di canonizzazione della narrativa femminile*, (2014); *Il carattere delle donne. La rappresentazione tipografica del femminile tra stampa periodica, quotidiani e letteratura* (2013); *Women's Writing and Women's Reading: Gender, Bibliographic Paths and Trends* (2014); *Paratesti figurativi al femminile* (2012).

Il candidato presenta un profilo scientifico dal quale emergono conoscenze specifiche sulla narrativa italiana, con particolare riferimento al genere romanzo, approfondito oltre che in relazione al contesto storico, in relazione ai processi di comunicazione delle opere e delle poetiche operati dalla critica accademica, di cui sono espressione *Letteratura e grafica: l'idea del classico nelle copertine italiane* (2013); *Dalla copertina al booktrailer: la relazione tra Letteratura e Cinema nel paratesto* (2014).

Inoltre, il candidato associa alla ricerca nell'ambito della letteratura italiana, una specifica competenza nell'ambito della critica letteraria e dello studio dei processi di comunicazione della letteratura, con particolare riferimento allo studio dei processi di lettura e delle relazioni tra discorsività letteraria e altre tipologie di discorso, dimostrando di possedere particolari abilità negli approcci interdisciplinari e dimestichezza nell'uso di differenti approcci metodologici alla ricerca letteraria, sia di tipo storico-filologico che teorico-critico, con numerose pubblicazioni tra le quali: *Scrittori e pubblicità* (2011); *La Commedia come modello di lettura del Novecento letterario. I casi di Virginia Woolf, Derek Walcott e Giorgio Pressburger* (2015); *Metamorfosi del seriale: l'ordine del racconto dall'analogico al digitale* (2016); *Proposte metodologiche per l'analisi del codice visivo-*

verbale (2012); *Prima, dopo e con le parole. La lettura dell'immagine in testi sincretici* (2011); *Dall'ekphrasis alla narrazione: la scrittura visiva di Virginia Woolf* (2014).

Il candidato elenca una costante attività di partecipazione a Convegni e Congressi nazionali e internazionali, dimostrando abilità nei processi di divulgazione della ricerca.

Il profilo scientifico del candidato appare maturo e strettamente corrispondente al profilo in oggetto del bando del presente concorso, sia in relazione alle competenze di ricerca che alle competenze didattiche e di divulgazione della ricerca, la sua attività scientifica è approfondita, curata e soddisfacente, e il suo potenziale nell'ambito della ricerca accademica si dimostra alto.

2) Candidato Dott. Giuseppe Alonzo

Giudizio analitico sui titoli e sul curriculum e sulla produzione scientifica:

Il candidato, dopo la laurea magistrale in Lettere moderne, conseguita presso l'Università degli Studi di Milano, ha ottenuto il dottorato in Storia della lingua e letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Milano, nell'anno accademico 2010/2011. Titolare di un assegno di ricerca di tipo A, biennale, rinnovato dal 2012 al 2016, presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano, ha collaborato con docenti di università estere per progetti di pubblicazioni su testi e autori della letteratura italiana.

Presenta una cospicua mole di pubblicazioni con una netta prevalenza di studi sul Seicento lirico, avviati già nella tesi di dottorato dal titolo *La satira seicentesca: modi, forme, questioni* e proseguiti con l'edizione critica e commento de *Il ritratto del serenissimo don Carlo Emanuele duca di Savoia* (2011); circa quest'ultima, si tratta sicuramente di un'opera minore del Marino, ma comunque interessante per i risvolti politici oltre che culturali legati anche alla presenza dell'autore alla corte sabauda. Nel volume «*Periferia continua e senza punto*» *Per una lettura continuista della poesia seicentesca* (2010) l'autore propone una rilettura della poesia del Seicento nel superamento del canone tradizionale della meraviglia e privilegiando, invece, un approccio del sistema filosofico da Bruno a Campanella a Leibnitz, con curvature verso altre teorie da Platone a Peirce. L'applicazione di una lettura continuista alla poesia del Seicento risulta innovativa in quanto è supportata dal suddetto quadro filosofico all'insegna anche di una prospettiva diacronica. Il volume *Giovan Battista Marino* (2012), curato insieme a Giorgio Bárberi Squarotti (autore dell'Introduzione), offre un'accurata antologia commentata di testi del Marino tesa a dimostrare le peculiarità poetiche dell'autore cui occorre riconoscere il ruolo di innovatore di generi e forme della letteratura italiana. Nell'edizione critico-diplomatica de *Le Rime di un 'editore-letterato' milanese: Gio. Pietro Ramellati (alias Piotigero Laltimera)* (2013) il candidato approfondisce, nel saggio introduttivo, alcuni aspetti dell'editoria seicentesca e delle modalità di circolazione del libro. Corposo e ben costruito si rivela il volume Claudio Trivulzio, *Poesie. Rime (1625). Le preghiere d'Italia (1636). Imprese del Marchese di Leganés (1639). Poesie per l'entrée di Maria Anna d'Austria (1649). Poesie sparse (1608-1648)* (2014) in cui l'autore realizza una edizione commentata della produzione poetica (1625-1648) del Trivulzio, accompagnata da un apparato di note esegetiche e di medaglioni introduttivi di notevole impegno, riscattando il profilo accademico, politico e poetico di un autore ritenuto fino ad oggi marginale. Il volume *Carlo Giuseppe Orrigoni... presenta l'edizione dei Furori della peste di Milano (1631)* (2016); il testo poetico edito, di scarso valore letterario, è accompagnato da un ampio studio del curatore che ricostruisce il profilo di Orrigoni, che opera tra Genova e Milano, inserito in una fitta rete di rapporti culturali e politici.

I tre saggi apparsi in riviste — *Tasso e l'«iperidentità» portoghese* (2010), *Storiografi, diplomatici e mitografi seicenteschi tra Italia e Portogallo* (2010), *Plantadores de naus a haver* (2011) — realizzano interessanti incursioni sui rapporti tra la cultura italiana e quella portoghese tra la fine

del Cinquecento e per tutto il Seicento, coinvolgendo scrittori che vanno da Tasso a Marino, Viera, Paggi e Lubrano. Esulano dai prevalenti interessi secenteschi il breve intervento *Dall'iconografia delle monete antiche all'ideologia della nazione futura* (2011) e il più consistente saggio «*Falchetto, tenaglia e penna*» (2016) in cui il candidato recupera il profilo di Carlo Verri, cadetto molto meno noto di Pietro e Alessandro, di cui viene analizzato un testo di storia e tecnica agronomica, utile per segnalare la diffusione delle idee fisiocratiche nella Milano settecentesca.

Il candidato presenta un curriculum serio, con prevalenti competenze filologiche, linguistiche e critiche e un'ottima padronanza testuale, ma è da rilevare che le sue pubblicazioni sono quasi tutte di ambito secentesco, con privilegiamento di ricerche erudite; di conseguenza il profilo è poco coerente con quello previsto dal bando.

2) Candidato Dott. Sebastiano Triulzi

Il candidato ha conseguito la laurea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma.

Giornalista e critico militante ha collaborato a diversi quotidiani e riviste, attività che continua attualmente.

Dal 2008 al 2014 ha ricoperto l'incarico di ricercatore a tempo determinato (legge 230, 2005) presso l'Università telematica Marconi, in cui ha svolto anche incarichi di insegnamento dal 2005 al 2014.

Nell'attività di ricerca e di studio emerge un evidente privilegiamento di autori e testi novecenteschi, che però non è esclusivo.

Rientra in questo ambito il primo dei due libri presentati, *Attilio Bertolucci: 1925-1929. Nascita e avvento di «Sirio»*, (2015) una monografia sul poeta parmense centrata in particolare sulla raccolta *Sirio* (1929), una silloge della produzione giovanile, che il candidato rivaluta attraverso una filiera di riferimenti agli sviluppi della poesia italiana tra le due guerre e dei suoi protagonisti.

Al di fuori degli interessi novecenteschi si colloca il volume *Riscritture infedeli. Cronistoria delle traduzioni di Omero, Ovidio e Virgilio nella letteratura italiana* (2016), con il quale il candidato realizza uno studio diacronico dei volgarizzamenti e delle traduzioni nella letteratura italiana dal Duecento a Pascoli; un attraversamento ad ampio spettro che, pur in assenza di alcuni necessari approfondimenti, risulta utile come disegno generale.

Pur restando l'unico lavoro di ambito non novecentesco mostra comunque un allargamento degli interessi del candidato.

Significative tessere del metodo e della produzione comparatistica del candidato risultano alcuni saggi apparsi su riviste o volumi collettanei, in particolare quelli dedicati a Eduardo Galeano (*Eduardo Galeano: la lotta con le parole e col silenzio*, 2016), a Valodine (*Indossando un cappello da Cowboy: viaggio nelle apocalissi di Valodine*, 2016), alla letteratura scandinava (*Lassù tra i ghiacci si ride. La letteratura umoristica scandinava e la ricerca della fuga in Arto Paasilinna*, 2015) e a Peer Olov Enquist (*Postfazione al Libro delle Parabole*, 2015).

Questi articoli rivelano non superficiali conoscenze e competenze di altre letterature, riscontrate attraverso autori e testi significativi.

Il tema della presenza e valore del denaro in testi di alcuni scrittori italiani (Pirandello, Gadda, Svevo) o stranieri (Baudelaire, Balzac, Joyce) costituisce lo spunto di altri due lavori, apparsi sulla rivista «*Diacritica*» (2015 e 2016), concentrati su un ulteriore attraversamento comparatistico di tipo tematico.

Lo stesso percorso critico si ritrova nel saggio su Landolfi (*Isotopie famigliari nel Racconto d'autunno di Tommaso Landolfi*, 2014) dedicato alle "isotopie famigliari" in un suo racconto. Di taglio diverso sono i due saggi su Manganelli (*La fantascienza nel giornalismo di Manganelli* 2014 e

Manganelli e l'irraggiungibile sublime della variazione, 2015), il primo recupera lo scrittore all'interno del fantastico italiano, il secondo invece illumina una delle tante variazioni, in questo caso musicali, dell'onnivoro immaginario letterario dello scrittore.

Il candidato, con una produzione prevalentemente distribuita in ambito novecentesco — con l'eccezione del volume sulle traduzioni — presenta una produzione apprezzabile, sostenuta da competenze comparatistiche e da una scrittura di buona qualità.

Il curriculum del candidato, pur avvicinandosi al profilo previsto dal bando, non risponde ad alcune significative linee progettuali di ricerca e di competenze previste dal bando.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 – Letteratura italiana - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-Fil-Let/10- Letteratura italiana PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI , INDETTA CON D.R. N. 192 DEL 11/08/2016 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 71 DEL 6/09/2016

**ALLEGATO 3 alla RELAZIONE FINALE
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)**

1) Candidato Dott. Toni Marino

Titolo a 1
Titolo b 3
Titolo c 10
Titolo d 5
Punteggio totale titoli: 19

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 3
Pubblicazione 2. 2
Pubblicazione 3. 2
Pubblicazione 4. 2
Pubblicazione 5. 3
Pubblicazione 6. 2
Pubblicazione 7. 2
Pubblicazione 8. 2
Pubblicazione 9. 2
Pubblicazione 10. 3
Pubblicazione 11. 2
Pubblicazione 12. 2

Punteggio totale pubblicazioni: 27

Valutazione conoscenza lingua straniera: conoscenza adeguata.

Valutazione discussione orale dei titoli e delle pubblicazioni: 4

Punteggio totale: 50

Relazione finale pubblicata in data 22.11.2016